

QUESTA SCUOLA PUÒ ESSERE LA "SCUOLA DELLA PERSONALIZZAZIONE"?

Tuttoscuola, N° 131, 22 dicembre 2003

La scuola prospettata dalla riforma mira ad essere la scuola della personalizzazione dei percorsi formativi, la scuola che pone al centro, più di quanto si sia fatto fino ad oggi, la persona, l'alunno con i suoi diritti primari alla formazione.

Tutor, laboratori, portfolio, piani personalizzati: sono alcuni degli aspetti didattici, metodologici e organizzativi pensati proprio per questa nuova finalità della riforma.

Ma la scuola italiana, oggi, è nelle condizioni - sotto l'aspetto organizzativo e strutturale - di dare una risposta alla personalizzazione degli studi?

Prendiamo in esame uno degli elementi che ne condizionano l'attuazione: la classe, intesa come luogo in cui si dovrebbe realizzare prevalentemente il processo formativo dei ragazzi, dove la personalizzazione passa anche dalle condizioni operative, dalla fattibilità che, nel nostro caso, è rappresentata dal numero di alunni (ognuno diverso e ognuno con diritto ad un suo personale percorso formativo) e coi quali l'insegnante, da solo, si trova per un certo numero di ore ad operare.

Nelle classi italiane, in molti casi e soprattutto nei grossi centri urbani, è facile trovare 25 e più alunni (punte di 28-30 nelle prime superiori non sono infrequenti).

La media di alunni per classe è molto alta nelle scuole dell'infanzia (23,4), un po' meno negli istituti superiori (21,4) e nelle scuole medie (21,0); va un po' meglio nelle scuole elementari (18,2).

Ma, per arrivare a queste medie, moltissime classi fanno il pieno di alunni.

Da anni (si cominciò negli anni '90) la cosiddetta razionalizzazione della rete scolastica tende ad abbassare il numero delle classi (e, conseguentemente, le spese per docenti), ma, ad inviaranza (o aumento) di popolazione scolastica, questo determina aumento di alunni per classe.

Insomma la riduzione del numero di alunni per classi, necessaria per la personalizzazione, mal si concilia con l'esigenza di non incidere sulla spesa. A meno di non toccare l'orario degli insegnanti.

MEDIA ALUNNI PER CLASSE O SEZIONE – 2002-2003

<i>Scuola Infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>SecondariaI grado</i>	<i>Istituti superiori</i>
23,38	18,22	20,96	21,44